



Prefettura di Venezia

Ufficio Territoriale del Governo

Area 2[^]

Proc. N. 210/2013/w.a.

All.: 1

- Alle Prefetture
Uffici Territoriali del Governo LORO SEDI
- Al Commissariato del Governo
per la Provincia di TRENTO
- Al Presidente della Giunta
Regione VALLE D'AOSTA - AOSTA
- Ai Comuni della Provincia di Venezia
LORO SEDI

OGGETTO: *Ordinanze cimiteriali.*

Per opportuna conoscenza e per quanto di competenza, si comunica che l'ordinanza n. 6515 del 10 novembre 2014 adottata dal Sindaco del Comune di Torre di Mosto e avente oggetto "Ordinanza di estumulazione straordinaria nel cimitero di Torre di Mosto - Settore 1 - Area n. 34 - Famiglia Moretto" intesa alla sua divulgazione, rimarrà esposta all'Albo Comunale on-line a disposizione dell'utenza interessata.

IL DIRIGENTE DELL'AREA II
VICE PREFETTO

(Spazzetta)



Comune di Torre di Mosto

Provincia di Venezia

Piazza Indipendenza, 1 – c.a.p. 30020 – Tel. 0421/324440 – fax 0421/324397
P.I./C.F.: 00617460274 – www.comune.torredimosto.ve.it

oo *** oo

Registro Generale n. 50

Prot. 6515

ORIGINALE

ORDINANZA DEL SINDACO

N. 8 del 10-11-2014

Ufficio: SEGRETERIA

Oggetto: **ORDINANZA DI ESTUMULAZIONE STRAORDINARIA NEL CIMITERO DI TORRE DI MOSTO.**

IL SINDACO

Visto il D.P.R. 285/1990, che approva il regolamento di Polizia Mortuaria ed in particolare gli artt.82 e successivi che attribuiscono al sindaco le competenze di regolazione, delle esumazioni e delle estumulazioni;

Visto il D.Lgs. 267/2000, ed in particolare gli artt.50 e 54;

Visto il regolamento della Regione Veneto n° 18 del 4 marzo 2010 in materia di attività funebri e cimiteriali ed in particolare gli artt.40 e 41;

Vista la circolare del Ministero della Sanità n°24 del 24/03/1993 ed in particolare il paragrafo 15, nonché la circolare n°10 del 31/07/1998;

Richiamato l'Avviso Pubblico, prot.n°3535, esposto sull'Albo Pretorio informatico comunale di Torre di Mosto dal 14-06-2011 al 14-07-2011, sul sito web comunale ed affisso all'ingresso del cimitero comunale, con il quale si informava la cittadinanza della revoca delle aree cimiteriali non aventi regolare concessione (trascorsi 35 anni dall'ultima sepoltura) e della determinazione di scadenza cinquantennale per quelle non aventi regolare concessione, ma con defunti deposti da meno di 35 anni, invitando i familiari ed eredi interessati a rivolgersi all'ufficio contratti, al fine ottenere una nuova concessione o esprimere la propria rinuncia;

Rilevato che, per effetto della revoca, si rende necessario

- procedere alle operazioni di estumulazione dei resti mortali contenuti in una delle aree situate nella parte vecchia del cimitero – Sett. 1 – tomba n. 34, al fine di sanare la situazione di abbandono in cui versa il manufatto e di poter riutilizzare l'area a beneficio di altro richiedente;
- consentire le operazioni di estumulazione dei resti mortali dei defunti deposti nella tomba n. 34 – Sett.1 - elencati nella tabella allegata, per conferirli nell'ossario generale;

Viste le Leggi ed i Regolamenti vigenti in materia di Polizia Mortuaria;

ORDINA

- Che, a partire dal mese di gennaio 2015 – abbiano inizio, da parte del Comune, le operazioni di esumazione o di estumulazione delle salme sepolte nell'area soggetta a revoca individuata come segue:

SETTORE 1 – AREA N. 34 - FAMIGLIA MORETTO.

- Che nelle operazioni suddette sia adottata ogni cautela necessaria ad evitare situazioni di disagio ai parenti dei defunti ed ai visitatori del cimitero, e sia assicurato il rispetto ed il decoro dovuto alle salme estumulate;
- Che gli spazi interessati dalle operazioni sopra citate siano opportunamente delimitati e protetti per

- impedire l'accesso ad estranei e per garantire la riservatezza delle operazioni stesse;
- Che i resti mortali mineralizzati che si rinvergono in tali operazioni vengano raccolti e depositati nell'ossario comune, a meno che i familiari aventi diritto abbiano fatto domanda di raccogliarli per depositarli in ossari, loculi o tombe già in concessione: in questo caso i resti mortali devono essere raccolti in una cassetina in zinco (oppure possono essere anche portati a cremare, nel rispetto delle norme sulla cremazione).
 - Che in mancanza di espressione di volontà – da parte dei familiari aventi diritto – i resti mortali in stato di completa mineralizzazione dovranno essere raccolti in apposita cassetina zincata con indicazione del nome e cognome del defunto e custodite nel deposito dello stesso cimitero per almeno 6 mesi dalla data di estumulazione;

AVVERTE CHE

Nel caso in cui le salme estumulate non dovessero trovarsi in condizioni di completa mineralizzazione, gli esiti dei fenomeni cadaverici trasformativi potranno, a scelta dei congiunti e a proprie spese:

- essere inumati in apposito campo di mineralizzazione ove permanere per il periodo prescritto dalle norme in vigore a fronte del pagamento delle tariffe previste;
- essere avviati a cremazione, previo assenso degli aventi diritto come individuati ai sensi della legge n°130/2001 (coniuge, o in difetto, del parente più prossimo individuato secondo gli art. 74, 75, 76 e 77 del codice civile).

In caso di disinteresse, inerzia o irreperibilità dei parenti, il Comune provvederà d'ufficio a depositare nell'ossario comune i resti ossei rinvenuti; e in caso di non mineralizzazione dei resti mortali, alla eventuale inumazione nel campo comune, con successivo deposito nell'ossario comune all'interno del cimitero.

In caso di richiesta da parte dei parenti dei defunti, le spese per la concessione di manufatti (ossari/cinerari, ecc) per la tumulazione dei resti ossei, e le altre forme di conservazione distinta o indistinta delle ceneri, sono a totale carico dei richiedenti.

DISPONE CHE

Tale ordinanza venga:

- inviata in copia all'ASL 10 della Venezia Orientale – sede di San Donà di Piave.
- trasmessa alla Prefettura di Venezia per la sua divulgazione.
- pubblicata all'Albo Pretorio *on line* del Comune di Torre di Mosto e sul sito web dello stesso.

Venga inoltre affisso all'ingresso del cimitero comunale per almeno 90 giorni dei elenchi delle sepolture revocate, rinunciate o scadute, oggetto di esumazione o estumulazione.

INFORMA CHE

L'ufficio preposto all'istruttoria del procedimento presso il quale è possibile prendere visione degli atti, è l'ufficio Segreteria-contratti presso il Municipio, sito in Piazza Indipendenza, 1 – 30020 – Torre di Mosto (VE);

Il predetto Ufficio Segreteria-contratti, nella persona del dott. Galet Roberto, responsabile del procedimento, sarà sempre a disposizione per qualsiasi informazione in merito alle operazioni cimiteriali sopracitate.

Avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 (sessanta) giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione della presente ordinanza,



IL SINDACO
Paludetto Camillo

Comune di Torre di Mosto

Provincia di Venezia

oo *** oo

Salme/resti mortali che saranno estumulate a partire dal mese di
gennaio dell'anno 2015

PARTE VECCHIA – SETTORE 1 – AREA N. 34

Sett.	Tomba	Intestata	Cognome Nome	Data Nascita / Data Morte	Revoca in data
1	34	FAM. MORETTO	MORETTO GIUSEPPE	18-03-1883 / 26-10-1955	16/04/2012
1	34	FAM. MORETTO	ZANETTI LUCIA VED. MORETTO	01-03-1883 / 01-02-1954	16/04/2012

Publizzate Albo Pretorio on line il 12/11/2014 con il no 804



ALLA PREFETTURA DI VENEZIA AREA 2^ Si chiede di pubblicare e dare la pubblicizzazione di rito all'Ordinanza emessa dal Sindaco di Torre di Mosto concernente la estumulazione straordinaria di salme nel cimitero di Torre di Mosto. L'atto è contrassegnato dal n. 50 del 10/11/2014 ? prot. 6515. Si gradirà ricevere cortese riscontro con le eventuali istruzioni utili al perfezionamento della richiesta. Distinti saluti. UFF. SEGRETERIA Resp. Proc. Roberto dott. Galet
COMUNE DI TORRE DI MOSTO Provincia di Venezia Piazza Indipendenza, 1 c.a.p. 30020 - TORRE DI MOSTO P.I./C.F.: 00617460274 Tel. 0421/324440 - Fax 0421/324397 E-mail: info@torredimosto.it Sito internet: www.comune.torredimosto.ve.it

***** CLAUSOLA DI RISERVATEZZA/PRIVACY: Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 si precisa che le informazioni contenute nel messaggio e negli eventuali allegati sono riservate al/ai destinatario/i indicato/i. Nel caso di erroneo recapito, si chiede a chi legge di dare immediata comunicazione al mittente e di cancellare il presente messaggio e gli eventuali allegati. Si invita ad astenersi dall'effettuare: inoltri, copie, distribuzioni e divulgazioni non autorizzate del presente messaggio e degli eventuali allegati.